

Prot. n. 22.933



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI
UFFICIO AMMINISTRAZIONE DELLE RISORSE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art.74 del citato Decreto Legislativo n. 300/99, che al comma 1 dispone che, a partire dalla data fissata con Decreto del Ministro delle Finanze, tutto il personale del Ministero è incluso in un ruolo speciale provvisorio per essere distaccato presso i nuovi uffici del Ministero e presso le Agenzie fiscali;

VISTO il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale, in applicazione del predetto art.74 del d.lgs.300/99, è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2001, il ruolo speciale provvisorio del personale del Ministero delle Finanze e lo stesso è stato distaccato temporaneamente presso le singole Agenzie Fiscali ovvero presso gli uffici del Dipartimento per le politiche fiscali e presso gli uffici da quest'ultimo amministrati, mediante inserimento dei rispettivi nominativi in distinte sezioni dell'elenco allegato all'art.5;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che ha statuito la trasformazione dell'Agenzia del demanio in ente pubblico economico, prevedendo, per il personale, il diritto di opzione tra la permanenza presso l'ente ovvero il transito presso altra Pubblica Amministrazione ovvero presso altra Agenzia fiscale;

VISTI i decreti direttoriali nn.52899, 78937 e 81003 rispettivamente in data 2 agosto 2004, 7 dicembre 2004 e 16 dicembre 2004 con i quali è stato disposto il distacco temporaneo di un contingente di personale dell'Agenzia del demanio, che ai sensi del citato decreto legislativo n. 173/03 abbia fatto istanza di opzione per il passaggio all'Agenzia delle dogane, con contestuale cancellazione dalla sezione 1/A ed inserimento nella sezione 1/B dell'elenco allegato all'art.5 del D.M. 28 dicembre 2000, n. 1390 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla data di assunte

funzioni;

VISTA la nota n. 32006 del 24 novembre 2005 con la quale l'Agenzia del demanio, a seguito di accordi in tal senso intervenuti con il Dipartimento per la Funzione Pubblica, ha formalmente richiesto l'intervento di questo Ufficio allo scopo di trasferire i dipendenti dell'Agenzia del demanio che abbiano espresso, quale prima preferenza valida, un'Agenzia fiscale;

VISTA la nota n. 10641 del 5 dicembre 2005 con la quale l'Agenzia delle dogane, ha, in sostanza, espresso parere favorevole in ordine alla assegnazione del personale non dirigente che abbia indicato la stessa Agenzia delle dogane come prima preferenza praticabile, limitatamente alle sedi di Alessandria, Ancona, Bari, Bologna, Brindisi, Cagliari, Grosseto, Livorno, Messina, Palermo, Piacenza, Pisa, Reggio Calabria, Sondrio, Torino e Trapani;

VISTA la nota n. 34351 del 20 dicembre 2005 con la quale l'Agenzia del demanio, a seguito di appositi accordi intervenuti con i rappresentanti delle Agenzie fiscali, ha reso noto l'elenco di personale, non ancora ricollocato, che abbia indicato l'Agenzia delle dogane tra le preferenze espresse nell'istanza di opzione;

VISTA l'ulteriore nota n. 11333 del 25 gennaio 2006 con la quale l'Agenzia delle dogane ha espresso parere favorevole anche in ordine al personale che abbia indicato Agenzia delle dogane nella rispettiva domanda di opzione, ad eccezione di quello optante in servizio presso le province di Benevento, Caserta, Catania, Frosinone, Latina, Napoli, Oristano, Roma e Salerno;

RITENUTO di dover provvedere, in conformità alle suddette note, a distaccare temporaneamente dall'Agenzia del demanio all'Agenzia delle dogane, con contestuale cancellazione dei relativi nominativi dalla sezione 1/A ed inserimento nella sezione 1/B dell'elenco allegato all'art.5 del D.M. 28 dicembre 2000, n. 1390 e successive modificazioni ed integrazioni, il seguente personale, che ha richiesto, come prima opzione valida, quest'ultima Agenzia, ovvero che l'ha indicata come preferenza nella rispettiva domanda di opzione;

N.	COGNOME E NOME	Area e Fascia Retrib.	Sede di servizio
1	NOCERA IGNAZIO	II - F3	Agrigento
2	BARTOLINI ANDREA	III - F3	Ancona
3	NISI PAOLA	III - F4	Ancona
4	MAGRINI MAURO	III - F4	Ancona
5	BIANCHINO MADDALENA	III - F1	Ancona
6	PECORELLA VINCENZO	II - F3	Bari
7	POLINI MARIANGELA	III - F1	Bari
8	DI GIUSTINO CATERINA	II - F3	Bologna
9	FIorentino FRANCO	II - F3	Bologna
10	D'ACCICO LUIGI	III - F1	Brindisi
11	SPEDICATI REALINO	III - F1	Brindisi
12	PODDA MARCO	III - F3	Cagliari

N.	COGNOME E NOME	Area e Fascia Retrib.	Sede di servizio
13	MOJONI CLAUDIA	II - F1	Cagliari
14	SETTEMBRINO GIAMPAOLO	III - F3	Cagliari
15	BOTTAUSCIO LEANDRO	III - F3	Grosseto
16	ANGIULI GAETANO	III - F3	Grosseto
17	RIZZO MARCELLO	III - F3	Lecce
18	IOTTI ALESSANDRA	III - F1	Livorno
19	CAVA ROSARIO	II - F3	Messina
20	SALVO NICOLA	III - F3	Messina
21	PELLEGRINO SALVATORE	III - F3	Messina
22	PELLEGRINO GIUSEPPE	III - F3	Messina
23	ANDREOTTI GIAMPIETRO GAETANO	II - F2	Milano
24	LO PENTO GIUSEPPA	II - F2	Palermo
25	PISCOPO EMILIO	III - F4	Palermo
26	DAN STEFANO	III - F3	Piacenza
27	BUONO FRANCESCO	III - F3	Pisa
28	MONACO ANTONIO	II - F2	Potenza
29	MANGIAVITI BRUNO ROSARIO	II - F3	Reggio Calabria
30	MARCIANO DOMENICO	III - F1	Reggio Calabria
31	STRAZZERI GIUSEPPINA	III - F1	Siracusa
32	ROSSI GIOVANNI	III - F4	Sondrio
33	DELTON DARIO	II - F1	Torino
34	NASCA FRANCESCO	III - F4	Trapani
35	GIANNONE ORAZIO	III - F4	Trapani
36	VATTIATA VINCENZO	III - F4	Trapani

DECRETA

Il seguente personale è distaccato temporaneamente dall'Agenzia del demanio all'Agenzia delle dogane con contestuale cancellazione dalla sezione I/A ed inserimento nella sezione I/B dell'elenco allegato all'art.5 del D.M. 28 dicembre 2000, n. 1390 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla data di assunte funzioni.

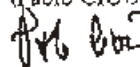
N.	COGNOME E NOME	Area e Fascia Retrib.	Sede di servizio
1	NOCERA IGNAZIO	II - F3	Agrigento
2	BARTOLINI ANDREA	III - F3	Ancona
3	NISI PAOLA	III - F4	Ancona
4	MAGRINI MAURO	III - F4	Ancona
5	BIANCHINO MADDALENA	III - F1	Ancona
6	PECORELLA VINCENZO	II - F3	Bari
7	POLINI MARIANGELA	III - F1	Bari
8	DI GIUSTINO CATERINA	II - F3	Bologna
9	FIorentino FRANCO	II - F3	Bologna
10	D'ACCICO LUIGI	III - F1	Brindisi
11	SPEDICATI REALINO	III - F1	Brindisi

N.	COGNOME E NOME	Area e Fascia Retrib.	Sede di servizio
12	PODDA MARCO	III - F3	Cagliari
13	MOJONI CLAUDIA	II - F1	Cagliari
14	SETTEMBRINO GIAMPAOLO	III - F3	Cagliari
15	HUTTAUSCIO LEANDRO	III - F3	Grosseto
16	ANGIULI GAETANO	III - F5	Grosseto
17	RIZZO MARCELLO	III - F3	Lecce
18	IOTTI ALESSANDRA	III - F1	Livorno
19	CAVA ROSARIO	II - F3	Messina
20	SALVO NICOLA	III - F3	Messina
21	PELLEGRINO SALVATORE	III - F3	Messina
22	PELLEGRINO GIUSEPPE	III - F3	Messina
23	ANDREOTTI GIAMPIETRO GAETANO	II - F2	Milano
24	LO PINTO GIUSEPPA	II - F2	Palermo
25	PISCOPO EMILIO	III - F4	Palermo
26	DAN STEFANO	III - F3	Piacenza
27	BUONO FRANCESCO	III - F3	Pisa
28	MONACO ANTONIO	II - F2	Potenza
29	MANGLAVITI BRUNO ROSARIO	II - F3	Reggio Calabria
30	MARCIANO DOMENICO	III - F1	Reggio Calabria
31	STRAZZERI GIUSEPPINA	III - F1	Siracusa
32	ROSSI GIOVANNI	III - F4	Sondrio
33	DEI TON DARIO	II - F1	Torino
34	NASCA FRANCESCO	III - F4	Trapani
35	GIANNONE ORAZIO	III - F4	Trapani
36	VATTIATA VINCENZO	III - F4	Trapani

Roma, 28 MAR, 2006

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(Paolo CIOCCA)





Ministero della Giustizia

*ACCORDO SULLE PROCEDURE DI RIQUALIFICAZIONE E PROGRESSIONE IN CARRIERA
DEL PERSONALE DEL COMPARTO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, DIPARTIMENTO
ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA*

PREMESSA

Si promette la conoscenza del T.U. Pubblico Impiego (L. 165/2001); del CCNI. comparto dei Ministeri del 16/02/99; del CCNI. Ministero della Giustizia del 05/04/2000; del decreto legislativo 165/01.

Si richiama la circostanza per la quale tutti i Ministeri hanno previsto, effettuato ed ultimato i percorsi di riqualificazione e progressione in carriera del personale, compreso quello della Giustizia relativamente al DAP, all'Amministrazione Minorile e agli Archivi Notarili, ad eccezione del DOG dove numerose pronunce giurisdizionali hanno di fatto impedito l'adempimento degli accordi sia del 05/04/2000 che del 14/10/2003.

Poiché si è condivisa la necessità di assicurare la funzionalità degli Uffici Giudiziari e UNEP, anche attraverso percorsi straordinari, che non devono comunque costituire precedente, ma che servono a normalizzare una situazione non più sostenibile per i lavoratori del comparto, in particolare, e per il servizio giustizia in generale.

Le sopra costituite parti decidono, convergono e stabiliscono quanto segue

ART. 1

1. Al fine di assicurare l'immediata funzionalità degli Uffici giudiziari e UNEP il personale del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei

servizi, in servizio alla data di sottoscrizione del presente Accordo, è ricollocato nella posizione economica immediatamente superiore.

2. Al personale inquadrato nella posizione economica C3 viene riconosciuto lo sviluppo economico C3S previsto dall'art. 17 CCNL del 16.2.1999.
3. La ricollocazione ha decorrenza, a tutti gli effetti, dalla data di assunzione in possesso con la nuova posizione economica attribuita.

ART. 2

1. In fase di prima attuazione del presente Accordo il personale giudiziario viene inquadrato nella posizione economica immediatamente superiore della medesima figura professionale di provenienza, ovvero, se cancelliere C2, in quella di direttore di cancelleria.
2. Per evitare disfunzioni nei servizi le declaratorie di profilo di ciascuna figura professionale, contenute negli artt. 23, 24 e 25 del CCI del Ministero della Giustizia, sottoscritte il 5 aprile 2000, con la sola esclusione delle posizioni iniziali, sono implementate con tutte le mansioni attribuite alla posizione economica immediatamente inferiore della medesima figura professionale.

ART. 3

1. Alla copertura finanziaria del presente Accordo – valutata in €. 75.000.000 (settantacinquemilioni/00) – per la ricollocazione del personale nell'ambito della stessa area pari a 29.000 unità circa - e per l'attribuzione delle posizioni C3S di cui all'Art. 1, pari a 200 unità – si provvede con le risorse finanziarie del Fondo Unico di Amministrazione anno 2006 e seguenti ed alle stesse si procede entro 12 mesi dalla sottoscrizione.
2. Per le ricollocazioni che implicano passaggio di aree e che riguardano circa 13.000 unità di personale si richiederanno le autorizzazioni ad assumere secondo le modalità di cui all'art. 39, comma 3 ter della L. 27/12/1997 n. 449 e successive modificazioni, e ciò per gli effetti della sentenza del Cons. di Stato del 9/11/2005 che ha equiparato tali fattispecie a nuove assunzioni per le quali vige la disciplina dell'art. 1, commi 95, 96 e 97 della L. 311/2004. Le richieste di autorizzazione avverranno entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente accordo con carattere prioritario rispetto ad eventuali assunzioni dall'esterno.

ART. 4

1. All'esito delle ricollocazioni come sopra convenute si avvieranno gli interpellati e la mobilità.

LA PARTE PUBBLICA**LE RAPPRESENTANZE SINDACALI**

CISL TPS _____

CGIL FP _____

UIL PA

UNSA SAG CONFAL

RDB PI

FLP

FEDERAZIONE INTESA

Allegato 3

30/03/2006 20:14 FAX

0007/003



Roma, 11 30 marzo '06

Alle Organizzazioni sindacali
CGIL FP
CISL FPS
UIL PA
UNSA SAG CONFESAL
FEDERAZIONE INTESA
FLP
RdB P1

Prot. 170/06/48

OGGETTO: Incontro con le rappresentanze sindacali per la valutazione della proposta di collocazione di tutto il personale dell'Organizzazione Giudiziaria, così come formulata nella seduta del 28/03/2006.

Valutata la nota del 30/03/06 della RdB sulla quale, tra l'altro, si lamenta l'assenza di una norma di deroga che, a carattere sciolto, non potrebbe essere varata; considerato l'atteggiamento ostruzionistico, se non di contrarietà di CGIL e CISL; constatato che nella riunione di domani non vi sarebbero le condizioni per la sottoscrizione di un'intesa con le organizzazioni sindacali che rappresentino la maggioranza dei dipendenti; tutto ciò premesso e non volendo, in questo particolare momento, né alimentare aspettative, né assumere comportamenti strutturali, si dispone la revoca dell'incontro fissato per domani 31/03/06.

On.le Luigi Visoli